

L'INTERVISTA MASSIMO POLLEDRI / FUTURO NAZIONALE

«Educazione militare e aborto, Condivido le idee di Vannacci»

L'EX LEGHISTA COMMENTA LE ULTIME FORTI PROPOSTE PROGRAMMATICHE LANCIATE DALL'EX GENERALE

PIACENZA

● L'aborto che non sarebbe un diritto, l'educazione militare da introdurre nelle scuole a discapito di quella affettiva, stop ai gay in tv, unioni civili da cancellare: sono gli ultimi argomenti sui cui Roberto Vannacci ha detto la sua, nella marcia di avvicinamento alle elezioni. Massimo Polledri, punta di diamante di Futuro Nazionale a Piacenza dopo una vita nella Lega, cosa ne pensa?

Polledri, dire che “l'aborto non è un diritto” non rischia di suonare come estremo?

« Il ragionamento è più complesso e parte dal presupposto che, in un Paese con una forte denatalità e un rapido invecchiamento della popolazione, il numero di interruzioni volontarie di gravidanza rappresenta un dramma sociale oltre che umano. Chi propone una rilettura della Legge 194 sottolinea la necessità di applicarne appieno la prima parte: quella che parla di “tutela della vita umana fin dal suo inizio”, di valore sociale della maternità e del supporto economico alle donne per evitare che l'aborto sia una scelta obbligata. In un paese dove avviene un aborto su sei nascite e dove l'inverno demografico è una realtà , credo che il tema si debba porre».

Futuro Nazionale chiede più controllo sui media, allargando la fascia protetta e c'è forte perplessità sull'educazione affettiva nelle scuole.

«Chi auspica regole più stringenti sostiene che la televisione e la scuola debbano rispettare il ruolo primario della famiglia nella crescita dei figli. Il timore principale è che la diffusione di contenuti ritenuti espliciti o l'ingresso di associazioni esterne nelle classi per parlare di tematiche di genere si trasformino in una forma di indottrinamento o propaganda. L'educazione sesso-affettiva è compito dei genitori; se si decidesse di fare anche a scuola, sarebbe indispensabile il loro consenso. Un conto è l'educazione, un conto è la propaganda. Anche per parlare di transizione ci vuole molta cautela e non va assecondata, o almeno attendere la maggiore età per cominciare un percorso, mi sembra il minimo».

No all'educazione affettiva ma ben venga quella militare, cavallo di battaglia di

Vannacci? Non le sembrano temi in contrasto?

L'idea di Futuro Nazionale è molto precisa in merito. S'intende l'introduzione di moduli di educazione alla sicurezza nazionale e percorsi di alternanza scuola-lavoro con le Forze Armate rifacendosi all'Articolo 52 della Costituzione, per il quale la difesa della Patria è un sacro dovere. L'idea è quella di valorizzare la disciplina, il senso del dovere, l'ordine e il rispetto delle istituzioni come elementi formativi per la crescita dei cittadini. L'educazione all'affettività invece va rimandata alla famiglia».

Polledri, come valuta il Vannacci- pensiero? Lo trova condivisibile?

« La strada all'inizio, solitamente, è fatta di bordate lunghe, ma pur sempre condivisibili. Col tempo si dovrà iniziare a giocare in punta di fioretto».

_ Elena Caminati

*« L'interruzione di
gravidanza è un
dramma sociale
oltre che umano»*

Massimo Polledri

[Copyright ©2026 Libertà](#)

[Powered by TECNAVIA](#)